



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 31-07-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA.

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 21:40, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

Avv. ROTONI MARCO	P	Favorevole	MINNETTI GIANFRANCO	P	Favorevole
POMPOZZI STEFANO	P	Favorevole	VITTURINI GIACOMO	P	Favorevole
Bassetti Simone	P	Favorevole	Giorgi Silvano	P	Astenuto
DI BIAGIO ROBERTO	P	Favorevole	MICONI GIULIO	P	Astenuto
VIOZZI DANILO	P	Favorevole	MORGANTI ANGELA	P	Contrario
BARTUCCI CHIARA	P	Favorevole	BELLEGGIA DANIELA ASSESSORE ESTERNO	P	

Assegnati n.11 - in carica n.11 - Presenti n. 11 - Assenti n. 0.

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante, il SEGRETARIO GENERALE Signor CESETTI ALBERTO.

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO in qualità di Sindaco-Presidente.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti resi in forma palese, per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 11
- consiglieri votanti 9
- astenuti 2 (Giorgi Silvano e Miconi Giulio)
- voti favorevoli 8 (consiglieri di maggioranza)
- voti contrari 1 (consigliere Morganti Angela)

DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI APPROVARE il “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale”, allegato e parte integrante della presente deliberazione che si compone di n. 18 articoli.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, al fine di applicare quanto prima il predetto regolamento, **con successivi voti** resi in forma palese, per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri presenti 11
- consiglieri votanti 11
- astenuti 0
- voti favorevoli 8 (consiglieri di maggioranza)
- voti contrari 3 (consiglieri Giorgi Silvano, Miconi Giulio e Morganti Angela)

il Consiglio Comunale, dichiara il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

OCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.LEG.VO n. 267/2000;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018;

Regolamento UE n. 2016/679;

Direttiva (UE) 2016/680;

Decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38.

MOTIVAZIONE DELL'ISTRUTTORIA

Tenuto presente che il Comune di Servigliano (FM) recentemente si è dotato, con il contributo del Ministero dell'Interno previsto dal Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 (Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza), di un sistema di videosorveglianza al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

Sono state installate di n. 03 telecamere di tipo IP nativa da 2 Mpx con ottica motorizzata ad autofocus di tipo LPR con alimentazione da gruppo batteria collegato alla pubblica illuminazione, rilevamento transiti veicoli con sistema di riconoscimento ottico di carattere e collegamento con ponte radio verso torre, presso:

- Ex SP 239 Fermana Faleriense – intersezione con Via Oberdan;
- Ex SP 239 Fermana Faleriense – prossimità Via Nenni;
- SP 42 Matenana – intersezione Via della Repubblica.
- Il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018**, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018, recante "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*", **in vigore dal 29.03.2018**, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia.
- Il **Regolamento UE n. 2016/679** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, che troverà applicazione a partire dal 25 maggio 2018, ha varato il nuovo "*Pacchetto Europeo protezione dati*" che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la direttiva la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l'8 maggio 1997.
- Tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dal trattato sul funzionamento dell'UE.
- La **Direttiva (UE) 2016/680** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali**, nonché alla **libera circolazione di tali dati**.
- Il *decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38*, recante "*misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*", ha previsto, all'art. 6 comma 7,

la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana.

- Il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza.
- Con il provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010 - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori.

È necessario:

adottare un regolamento che preveda specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati videoripresi.

È competenza del Consiglio comunale l'approvazione perché la materia inerente alla protezione dei dati personali viene trattata non solo da un punto di vista dell'attuazione organizzativa, ma anche da un punto di vista della tutela dei diritti dell'interessato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018;

il Regolamento UE n. 2016/679;

il Direttiva (UE) 2016/680;

il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

DI APPROVARE il “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale”, allegato e parte integrante della presente deliberazione che si compone di n. 18 articoli.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO: INTERVENTI

Consigliere comunale MORGANTI ANGELA

Volevamo chiedere soltanto due cose.

Abbiamo visto che sono state installate tre telecamere nei vari posti che sono stati valutati strategici; ci sorprende però che non ne sia stata messa una anche nel Parco della Pace. Questo perché proprio nel regolamento c'è scritto che devono essere controllate le aree considerate a maggior rischio di sicurezza per l'incolumità e l'ordine pubblico oltre che al monitoraggio del traffico quindi siccome Il Parco della Pace è una zona dove si svolgono eventi notturni, c'è la presenza di minori e quindi è un posto abbastanza importante secondo noi, come penso anche secondo voi, volevano sapere come mai è stato scelto di metterne tre per carità nei punti strategici perfettamente valutati da voi mentre il Parco della Pace è stato lasciato fuori.

Inoltre volevamo sapere se nel regolamento da voi elaborato prevede anche il monitorare il rispetto della raccolta dell'immondizia quindi volevamo sapere se le telecamere che attualmente sono installate già lì sono collegate con queste ulteriori apparecchiature che voi avete proposto come impianto a sé oppure se hanno una gestione separata.

Sindaco ROTONI MARCO

Ricordo che il Comune di Servigliano ha partecipato a un bando promosso dal Ministero dell'Interno con il patrocinio della Prefettura locale per il monitoraggio delle arterie viarie, è evidente che trattandosi di controllo della viabilità urbana non potevamo trovare posizioni diverse rispetto ad un'organizzazione strategica sulla viabilità data l'affinità dell'oggetto dell'intervento. Il primo stralcio del progetto è stato ammesso a finanziamento e la spesa come previsto nel bando fa carico per il 50% al Ministero dell'Interno e per la restante parte del 50% al Comune di Servigliano. E' evidente che in una prossima programmazione sarà strategia del Consiglio o comunque del segmento amministrativo che si occuperà di questa tematica provvedere magari ad una pianificazione che possa aumentare i livelli di sicurezza che interessa la comunità nei luoghi sensibili da individuare.

Per quando riguarda il corretto conferimento rifiuti è evidente che trattandosi di un segmento e servizio diverso il server che si occupa della raccolta dei dati che vengono dalla sicurezza viaria è distinto e diverso da questo tipo di apparecchiatura.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA
VIDEOSORVEGLIANZA.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 24-07-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALASPINA LUCIA

 Firmato

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, in data 04-09-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dall'articolo 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Dalla Residenza Comunale, li 04-09-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

– È divenuta esecutiva il giorno 31-07-19:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 01-08-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

La presente copia è conforme all'originale depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di Servigliano.

Dalla Residenza Municipale li 04-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
